

Regolamento Dottorato di Ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare

Art. 1. Obiettivo formativo

Il Dottorato di Ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare (per semplicità: Dottorato) ha l'obiettivo di formare giovani ricercatori nell'area della biologia cellulare e molecolare. I campi di interesse riguardano sia la ricerca di base che la ricerca applicata. A tal fine, il Dottorato organizza le attività di ricerca e di studio per gli studenti.

Art. 2. Il Collegio dei Docenti.

Tutti i Docenti del Dottorato, ammessi secondo le norme vigenti, partecipano al Collegio dei Docenti e possono essere Supervisor o Co-supervisor di studenti del Dottorato ed hanno diritto di voto. Alle riunioni del Collegio dei Docenti dedicate a questioni didattiche o organizzative partecipano due rappresentanti dei dottorandi, eletti secondo le norme vigenti.

Il Collegio dei Docenti elegge un Coordinatore di Dottorato (CD) che convoca e presiede il Collegio. Il Collegio assegna ad ogni dottorando un Supervisore o Co-Supervisore tra i componenti il Collegio.

Ogni anno, il CD identifica il gruppo di 16 Docenti da sottoporre alla valutazione ANVUR per l'accreditamento del Dottorato.

Art. 3. Partecipazione al Collegio dei Docenti.

Le richieste di partecipazione al Dottorato da parte di Docenti/Ricercatori sono inviate al CD che porta la richiesta all'OdG del Collegio successivo. Il Collegio di Dottorato può proporre al Direttore del Dipartimento la partecipazione al Dottorato di altri docenti/ricercatori.

Art. 4. Commissioni.

Le commissioni d'esame finale e le commissioni della prova d'ingresso sono nominate secondo le norme vigenti, ovvero dal Collegio dei Docenti del Dottorato.

Art. 5. Supervisore e Tutor dei dottorandi.

Ogni candidato svolgerà il proprio programma di Dottorato all'interno di un gruppo di ricerca (disciplinare o inter-disciplinare) nel quale si identificherà il Supervisore e/o il Co-supervisore che ha la responsabilità di seguire le attività di ricerca svolte e di programmare quelle future per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di tesi di dottorato. Il Supervisore, o il Co-supervisore, di ogni dottorando può anche essere esterno al Collegio.

Il Collegio identificherà al suo interno un Tutor, esterno al gruppo di ricerca del dottorando, che avrà il compito di monitorare regolarmente le attività di formazione ed individuare eventuali problematiche/criticità da portare all'attenzione del Supervisore/Co-supervisore e al CD.

Art. 6. Valutazione periodica dei dottorandi.

Tutti i dottorandi dovranno presentare e discutere in forma di seminario i propri risultati sperimentali e il programma di ricerca dell'anno successivo al Collegio dei Docenti con cadenza annuale. I seminari dei dottorandi sono aperti al pubblico. In caso di assenza giustificata, il dottorando presenterà al CD, ovvero al Collegio, un "progress report". I docenti esamineranno criticamente i risultati presentati e la ricerca programmata per il successivo periodo. Sulla base delle relazioni presentate dai dottorandi, il Collegio del Dottorato delibererà sull'ammissione all'anno successivo.

Nel caso di valutazione non sufficiente di un dottorando, il CD potrà intervenire presso il dottorando ed il proprio Supervisore al fine di individuare le eventuali carenze organizzative e/o altre difficoltà e proporre soluzioni per il loro superamento. L'eventuale ammissione all'anno successivo prevede per lo studente di dottorato la presentazione di una "relazione" al Supervisore e al CD per

verificare l'efficacia delle soluzioni attuate e monitorarne le attività. La "relazione" dovrà essere presentata nei modi e termini stabiliti dal Collegio.

Nel caso di una valutazione negativa dello studente, il CD potrà proporre al Collegio di Dottorato la non ammissione dello studente all'anno successivo e quindi l'esclusione del dottorando dal programma di Dottorato.

Art. 7. Requisiti di superamento del 3 anno di Dottorato e ammissione all'esame finale.

Per conseguire il Titolo di Dottore di Ricerca, lo studente deve aver dimostrato di saper svolgere attività di ricerca nel settore scientifico del proprio progetto ed essere autore o co-autore di almeno un articolo scientifico pubblicato o in stampa su una rivista classificata da ISI-WOS o SCOPUS al momento dell'ammissione all'esame finale di Dottorato. Pertanto, all'atto del superamento del 3° anno di corso, ogni dottorando e il proprio Relatore (chi segue e cura la stesura della tesi) forniscono al CD tutti gli estremi sullo stato della pubblicazione richiesta per il superamento dell'anno (se già pubblicata, in revisione, sottomessa per la pubblicazione). In mancanza della pubblicazione richiesta, il Collegio deciderà sul superamento dell'anno analizzando il percorso scientifico e formativo del dottorando ed i risultati ottenuti.

Art. 8. Struttura della Tesi di Dottorato.

La tesi dovrà essere scritta in lingua inglese, in modo chiaro e grammaticalmente corretta.

Il formato sarà analogo a quello di un articolo scientifico e dovrà includere: *Title page, Abstract, Short CV* (max 2 pg: Scientific activity, courses, publications, congresses), *Index, Introduction, Aims of the study, Results, Discussion and/or Conclusions, Materials and Methods, References*. La lunghezza della tesi non dovrà eccedere le 100 pagine, incluse le referenze (interlinea 1.5, carattere 12).

Le citazioni riportate nel testo dovranno avere il formato "(Cognome, anno)" ed essere elencate in ordine alfabetico nelle referenze. Tra le Referenze dovranno essere necessariamente citate le pubblicazioni del dottorando.

Le figure dovranno essere numerate sequenzialmente ed essere originali. Se per alcune figure si attinge alla letteratura, bisogna ottenere il permesso dal *Publisher* e citare/ringraziare la fonte e l'autorizzazione nella legenda della figura. I lavori pubblicati dal candidato possono essere allegati alla tesi in accordo alle politiche/autorizzazioni del *Publisher*.

Il testo ed i contenuti della Tesi di Dottorato devono essere originali e verificati dal Candidato e dal Relatore, che ne certifica l'originalità, sul sito antiplagio *Compilatio* (<https://www.compilatio.net/it/>).

La tesi, in formato pdf dovrà essere caricata dal Dottorando sul sito per i revisori delle tesi PhD (<https://phdthesisreview.unibo.it/>).

Le valutazioni dei revisori determineranno l'ammissione alla discussione della tesi di Dottorato, ovvero la revisione totale o parziale della Tesi di Dottorato.

Approvato dal Collegio dei docenti il 28 gennaio 2019